

quartiere di Brera e vi racconterà la Milano del cuore di Angela Finocchiaro. Da non perdere poi, tra gli spettacoli con inviti per voi: «La tempesta» di Shakespeare allo Strehler, «Hybris» all'Elfo Uccini, il recital del violinista Maxim Vengerov al Conservatorio e, per i bambini, «Pollicino» (in Conservatorio), «Rumori nascosti» (al Teatro Funari) e «Cuore» (al Franco Parenti)

Cmc



Still life Giuseppe Cavalli, «Bicchieri» (1948-49)

Ricerca e poesia nelle foto dei Cavalli

Rappresenta una vera rarità la mostra «Dalla realtà alla presenza» che il Centro Culturale di Milano dedica al lavoro dei due artisti/fotografi Giuseppe ed Emanuele Cavalli (fino al 6 dicembre, in Largo Corsia dei Servi 4, ingr. 8 euro). In primo luogo perché l'opera dei fratelli gemelli nati a Lucera (Foggia) nel 1904 e approdati alla fotografia negli anni Trenta, è stata finora un po' trascurata. Ma anche perché per la prima volta le immagini di Giuseppe ed Emanuele vengono esposte insieme, senza distinzioni. Per i visitatori è l'occasione di cogliere a pieno le differenze «linguistiche» tra i due. «Giuseppe ed Emanuele vengono da mondi differenti: il primo è avvocato, intellettuale, firmatario del Manifesto del gruppo La Bussola in cui si proclama «la fotografia come arte». Il secondo è un pittore che nel 1928 è a Parigi dove espone con Cagli, Capogrossi e La Scuola Romana», spiega Angela Madesani, curatrice della mostra e autrice del catalogo che la accompagna (Nomos edizioni). «In mostra il pubblico troverà 75 scatti originali provenienti dall'archivio della famiglia Cavalli e da alcune collezioni private. Sono immagini vintage, nessuna ristampa, ci sono anche foto piccolissime, scatti che raccontano in modo autentico gli sguardi dei due fratelli: poetico quello di Giuseppe, raffinato quello di Emanuele».

Silvia Calvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA